

Signor Dottore
Riverito amico

Questo momento godo la fortuna d'arrivare
alla certitudine di poter dopo pochi giorni
fare quel desiderato viaggio, di cui fa, ed
il quale che io faccia, Ella stesso desidera,
come benignamente mi foriste.

La mia penuria di denaro fa, che debbo tutta
l'intrapresa appoggiare sul buono promesso
che Lei mi ha scritto, ed ancora un altro signore
di voler mandare pel mio aiuto una certa som-
ma di denaro a Tort Ojus.

Con fiducia in queste assicurazioni es-
pongo me, e la mia salute a quel luogo
pericoloso. Lei mandi adunque quel denaro
di cui mi ha scritto. tanta presto, che possibile
La somma mandatami decidera ~~fa~~ la lunghezza
di tempo, nel quale potero trattenermi in quel
luogo, e se potro il principale mio lavoro
impiegare alla Botanica, che fa prendere
piu che tutte le altre occupazioni naturalistiche.

Compiuta risposta alla benigna di Lei
lettera di data 25. Maggio scriverò pri-
ma della mia partenza.

Le mie circostanze si abbelliscono con
buone speranze.

La prego di conservarmi la di Lei
preggiatissima benevolenza.

Li 26 Giugno 1832.

Ragusa

Di Lei

Servo di Vostra
Neumayer.

Pellante partenza
l'ocella posta mi costringe
a questa fretta,
la quale Elle perdoni.